

PROVINCIA DI LATINA

CONFERENZA DEI SINDACI EGATO 4

DEL 15 MARZO 2023 ORE 10:00



ALLEGATO DELIBERAZIONE

DELL' A.T.O. N° 4

N° 1 DEL 15-03-2023

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :

Buongiorno, un altro po' di pazienza, aspettiamo qualche collega, dobbiamo arrivare a venti per poter iniziare la seduta. Facciamo l'appello, per favore se potete aprire le telecamere, almeno quando il Segretario Generale vi chiamerà, giusto per avere la certezza del viso che c'è dietro il collegamento, anche per verificare la correttezza delle deleghe che ci sono state inviate. Buongiorno a tutti, proviamo ad aprire la seduta, lascio la parola al Segretario Generale per l'appello e per verificare l'esistenza del numero minimo per poter avviare la seduta, vi chiedo la cortesia quando rispondete e venite appellati, di accendere la telecamera. Grazie, prego Segretario.

SEGRETARIO PROVINCIALE: Buongiorno a tutti.

(IL SEGRETARIO PROVINCIALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

SEGREARIO PROVINCIALE: 17 presenti Presidente, al momento non c'è il numero legale.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :

Nonostante io vedo la connessione attiva sullo schermo, purtroppo Sperlonga, Bassiano e Ventotene non sono più connessi, quindi da che avevamo il numero, in questo momento non abbiamo il numero. Aspettiamo un quarto d'ora, alle undici facciamo l'altro appello, si è collegato Ponza; Sperlonga e

Bassiano che ci facevano compagnia dall'inizio non ci sono più. Alle undici il nuovo appello, se ci siamo ascoltiamo il Gestore, sennò torniamo ognuno al proprio lavoro, è presente anche Sonnino che lo ringrazio, se arrivavate cinque minuti prima Ponza e Sonnino era meglio. Per favore non vi allontanare, cerchiamo di recuperare altri due colleghi per fare quest'audizione.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :

Buongiorno, facciamo il secondo appello, sperando di avere il numero dei venti Sindaci necessario per avviare questa seduta, una cortesia quando vi chiama se fate un gesto con la mano oltre che accendere il microfono e la telecamera in modo che vi individuiamo meglio nel grande schermo nell'aula consiliare della Provincia. Bassiano c'è? Io vedo Bassiano, Sperlonga che prima non c'erano all'appello. Andiamo con l'appello, se ci siamo facciamo l'Assemblea, se non ci siamo la rinviemo a data da destinarsi. Prego Segretario Generale.

(IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

SEGRETARIO PROVINCIALE: Presidente siamo venti presenti.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :

Perfetto, la seduta è valida, per cui possiamo iniziare con il primo punto all'ordine del giorno; abbiamo la doppia maggioranza, quindi partiamo con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **AUDIZIONE DEL GESTORE DEL SII SU EVENTUALI CRITICITÀ FUTURE INERENTI L'UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA -**

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Credo che abbiate seguito, state seguendo tutti il dibattito anche a livello nazionale, direi internazionale, ma a livello nazionale dell'Autorità di Governo sul tema della crisi idrica di eventuali problemi di scarsità della risorsa, su tutti i mas-media, sui telegiornali, il Governo sta varando una serie di provvedimenti speciali, quindi mi sembrava giusto fare un punto della situazione per quanto riguarda il nostro territorio, per cui ho chiesto al il gestore di aggiornarci circa la situazione e eventuali sviluppi prevedibili della stessa in vista della primavera e della stagione estiva. L'Amministrazione Delegato di Acqua Latina è connesso?

AMMINISTRATORE DELEGATO (MARCO LOMBARDI): Sì Presidente.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Ti lascio la parola, interviene l'Amministratore delegato di Acqua Latina Marco Lombardi, prego.

AMMINISTRATORE DELEGATO (MARCO LOMBARDI): Buongiorno a tutti, io cercherò di sintetizzare

rapidamente e poi sono a disposizione per eventuali domande integrative. Cerco di condividervi una presentazione, la struttura è prima un focus Monte Lepini, poi su sud Pontino, poi su altri Comuni con potenziali criticità idriche. In questo diagramma abbiamo riportato le precipitazioni dal 2008 ad oggi suddivise per... dove c'è la parte in azzurro chiaro che riguarda la precipitazione complessiva annua, la parte in blu è il periodo di ricarica, blu scuro è la parte di ricarica che si ha con le piogge fra ottobre e dicembre e quella..., non so voi che colore vediate, però il terzo diagramma per ogni anno è invece quella è una... (sovrapposizioni di voci)

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :
Formia per favore spegni il microfono, sennò sentiamo le tue telefonate e non sentiamo l'Amministratore.

AMMINISTRATORE DELEGATO (MARCO LOMBARDI) : Per cui guardando al volo i dati fondamentali si vede che il 2022 è stato effettivamente un anno poco piovoso, mentre il periodo di gennaio e febbraio 2023 è tra gli anni medi e comunque è andata decisamente meglio, adesso se mettiamo questi dati insieme con quelli anche delle portate massime che abbiamo prelevato in agosto, quindi il volume massimo possiamo fare un ragionamento che è il seguente. Come potete vedere il periodo critico e

come ricordate tutti benissimo è stata l'emergenza idrica nel 2017, che basta guardare a confronto con il 2016, in realtà ha avuto più piogge del 2016, questo cosa ci dice? Ci dice che in realtà le potenziali crisi si hanno con circa un anno di ritardo rispetto a un anno con veramente poche precipitazioni, infatti il 2017 ha più precipitazioni del 2016, ma la crisi si registra nel 2016. Adesso possiamo fare lo stesso paragone mettendo insieme il 2021 , 2022, 2023 rispetto al 2015, 2016, 2017 che è un arco di tempo più significativo, che cosa vediamo? Vediamo che il periodo di ricarica si è avuto tra ottobre e dicembre del 2022 è comunque più carico del periodo di ricarica di ottobre, novembre, dicembre 2016, di gran lunga, è circa il triplo; così come le precipitazioni di periodo di ricarica di gennaio, febbraio 2017 sono state decisamente inferiori a quelle di gennaio, febbraio 2023. Quindi l'inverno 2022, 2023 in realtà è stato complessivamente molto più piovoso di quello 2016, 2017. Questo già ci dà una buona prospettiva, infatti il dato veramente basso è quello delle precipitazioni gennaio, febbraio 2022, ma nel 2022 problemi non ci sono registrati, quindi quello ormai è archiviato, bisogna guardare la somma di ottobre, novembre, dicembre 2022 e gennaio febbraio 2023 paragonato con quelli della crisi tra ottobre, novembre, dicembre 2016 e gennaio,

febbraio 2017 e siamo messi meglio. A questo si aggiunge un altro aspetto fondamentale che è il fatto che come si vede nelle portate massime prelevate in agosto ormai siamo stabilmente ben al di sotto di quello che era il livello pre crisi idrica, questo grazie ai lavori di riduzione delle perdite idriche per il quale in quest'aria sono stati recuperati circa 25 litri al secondo. La falda oggi, ed è un dato diverso per il quale non abbiamo lo storico, ma quantomeno ce l'abbiamo con il 2022 - 2023; il 2023 è la fascia verde, in questo momento siamo a metà strada o comunque in modo analogo a quella che era la falda in questi mesi nel 2021, 2022 anni in cui i problemi non si sono registrati. Ultimo dato che riguarda questo territorio è il fatto che oltre ad avere una falda che oggi non evidenzia problemi e aver recuperato litri al secondo preziosi con la manutenzione delle reti, una sostituzione delle reti più vetuste, abbiamo anche aggiunto a questo territorio circa 230 litri al secondo di potenzialità aggiuntiva grazie agli interventi che sono già tutti completati, di potenziamento dei..., attivazione dei pozzi o la..., integrazione dell'impianto di Sardellane, l'attivazione del pozzo di..., Amaseno, con la relativa condotta di collegamento, il campo..., di Priverno e il Comune di... Questa è la situazione riguarda i Monti Lepini. (SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI). Invece per

quanto riguarda il sud Pontino abbiamo un grafico che è abbastanza simile a quello dei Monti Lepini anche in..., potete vedere che il periodo di ricarica da ottobre, dicembre 2022 è circa il doppio di quello..., le precipitazioni in questo periodo sono circa il doppio di quelle registrate nello stesso periodo 2016..

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :
Dottor Lombardi, le posso chiedere la cortesia se può provare ad alzare il volume del microfono.

AMMINISTRAZONE DELEGATO (LOMBARDI MARCO) : In questo caso maggiore piovosità che nel gennaio, febbraio 2017. Anche in questo territorio gli interventi di recupero delle dispersioni idriche hanno permesso di recuperare circa 140 litri al secondo, che è di più di quello che si sarebbe recuperato nel territorio dei Monti Lepini, ma anche un territorio più esteso e anche in questo caso abbiamo... (sovrapposizioni di voci) integrative rispetto a quelle disponibili nel 2017 per circa 210 litri al secondo, questi circa 90 vengono dal campo pozzi 25 ponti, i lavori sono completati e 120 circa dal collegamento rete..., intervento già completato e per il quale c'è in corso il secondo lotto che permette di portare questa portata non solo a Scauri ma anche a Minturno, intervento che comunque prevediamo di finire entro il prossimo mese di aprile. Quindi

anche in questo caso per il sud pontino abbiamo dei dati che ci dicono appunto che il prelievo oggi è ragionevolmente più basso di quello che si è avuto nel 2017, di quello che si sarebbe avuto nel 2017 se si fosse avuto..., con delle falde che sono messe meglio e delle..., aggiuntive che sono anche in questo caso meglio. Un ultimo focus merita il Comune di Aprilia dove..., fonti disponibili sono teoricamente, sono al limite, quello che si potrebbe avere in queste..., sono disagi nei fine settimana, come ha avuto anche l'anno scorso; per questo abbiamo attivato un progetto con dei lavori per l'attivazione di una nuova centrale con quattro pozzi mai utilizzati a causa della presenza di arsenico, anche in questo caso pensiamo di completare i lavori e attivare l'impianto entro maggio 2023, quindi di poter disporre di circa venti litri al secondo aggiuntivi che dovrebbero essere sufficienti a contrastare possibili disagi che invece si sono registrati l'estate scorsa. Conclusioni, ad oggi lo stato della falda e delle sorgenti sono abbastanza in linea con il fabbisogno, sono in linea con il fabbisogno e tendenzialmente, prospetticamente in linea con il fabbisogno anche estivo, gli interventi previsti nel 2017 saranno completati tutti entro l'estate e quindi in estate dovremo avere a disposizione tutte quelle quote integrative che ho illustrato, nonché se non

succedono incidenti particolari, anche una rete che disperde meno che nell'estate 2017. Da ultimo volevo concludere questa presentazione evidenziando che nell'ultimo periodo, quindi 2021 - 2022, anche il 2023 ulteriormente in crescita gli investimenti sono aumentati proprio per far fronte a questi problemi, di fatto sostanzialmente aumentare di molto i lavori di recupero delle dispersioni fisiche. Come riepilogo fondamentale vedete che comunque a livello complessivo i lavori sull'acquedotto la storia di Acqua Latina l'hanno fatta da Padrona perché sui 300 milioni di investimenti cento sono per l'acquedotto e anche glosso delle manutenzioni straordinarie che sono 317 milioni sono destinati soprattutto all'acquedotto. Io ho finito, sono a disposizione per eventuali domande.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Se ci sono interventi, richieste di chiarimenti su questo punto? Vice Sindaco di Cisterna.

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA (VICE SINDACO INNAMORATO): Buongiorno, eccomi qua, volevo fare delle domande, avere dei chiarimenti riguardo appunto quest'allarme di siccità. Volevo sapere in riferimento a quando il rappresentante del Gestore parla di investimenti e di lavori per nuovi impianti che riguardano appunto il potenziamento della rete, quindi con l'immissione sulla rete di

nuovi volumi d'acqua, io volevo sapere se ci può dare l'idea a quanto ammontano questi lavori di interventi di immissione di questi nuovi volumi d'acqua sugli impianti e per capire se sono equilibrati in maniera giusta rispetto invece agli interventi che possono prevenire le dispersioni idriche, in che misura l'uno e l'altro.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Raccogliamo due, tre interventi così l'Amministratore risponde per blocchi. Sabaudia.

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): Presidente posso dire una cosa.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): No perché lei non ha alzato la mano, non era neanche presente all'appello. Sabaudia prego.

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): E che significa?

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Che ti puoi prenotare per intervenire.

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): Ma come sarebbe a dire, questa è una conferenza dei Sindaci o è una cosa privata tua? Ma che stai a dì? Ma che stai suonato?

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Ti puoi prenotare per intervenire, vuoi intervenire? Prenotati, c'è Sabaudia prima di te.

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): Ma che stai a dì, oh!

COMUNE DI SABAUDIA (SINDACO MOSCA): Presidente...

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): Chiedo di intervenire sono presente.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI):
Sindaco Guidi...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI):.... Voi non sentivate.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI):
Sindaco Guidi la invito a un po' di incontinenza verbale. Sabaudia, poi Spigno e Pontinia.

COMUNE DI SABAUDIA (SINDACO MOSCA): Buongiorno, nell'ambito della convenzione che a suo tempo, a luglio scorso abbiamo siglato, tra le altre cose proprio ai fini di garantire una riserva idrica è prevista anche la realizzazione di serbatoi, dalle slide che ha proiettato l'Amministratore delegato l'Ingegner Lombardi io non ho visto questo tipo di intervento, allora anche per una più completa valutazione della tematica riferita alla sicurezza dell'approvvigionamento idrico, chiedo questo tipo di intervento è in pianificazione? Pensate di realizzarlo o meno? Perché a mio parere prevedere

delle vasche di compensazione per quanto riguarda..., acque di raccolta per garantire i flussi in periodi di criticità sarebbe uno strumento importante.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :
Grazie Alberto, Spigno, Pontinia poi la prima risposta e poi andiamo avanti.

COMUNE DI SPIGNO SATURNIA (SINDACO) : Grazie Presidente, approfitto visto il tema per sollecitare due interventi urgenti e importante da fare prima dell'estate che riguardano le due adduttrici che partano dall'impianto di Capo D'Acqua, una che serve il Comune di Minturno e una che serve Formia e Gaeta, il Gestore ne è a conoscenza, tra l'altro stanno generando anche delle problematiche ai proprietari terrieri, sono perdite molto consistenti e se non si interviene prima dell'estate poi potremo avere problematiche più grandi. Grazie.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :
Pontinia.

COMUNE DI PONTINIA (DELEGATO) : Grazie Presidente, io vorrei rappresentare in considerazione di questa siccità, a Pontinia abbiamo delle perdite di acqua abbastanza consistenti, l'intervento sempre in ritardo rispetto alle riparazioni che non sono molto grandi, però c'è una perdita

consistente, ed io questa mattina sono andato di nuovo a..., prima di venire qui nella videoconferenza e c'è ancora una grossa perdita di acqua segnalata più volte anche dall'ufficio tecnico del Comune, ma ancora non si vede nessuno che ripari, che vada a sistemare quella condotta come sta alimentando un canale per una grande perdita di acqua che c'è; perciò siccome poi è a carico di tutti quanti i cittadini, chiedo all'Amministratore se può intervenire in modo da ridurre questa perdita d'acqua..., in considerazione della siccità. Grazie.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): In relazione all'intervento di Spigno e di Pontinia, se queste tematiche quando sono ovviamente rilevanti, non per ogni perdita, ma quelle rilevanti o persistenti, se le segnalate anche all'ATO ci aiutare a fare un lavoro a favore della comunità. Sindaco Guidi non ho visto la manina, ma vuole intervenire?

COMUNE DI PONTINIA (DELEGATO): Scusami, però noi l'abbiamo segnalate...

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): Posso Presidente?

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Sì.

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): Io due questioni, non ho ascoltato per intero per delle

ragioni di collegamento l'intervento dell'Amministratore Lombardi, l'ultima parte e ho visto dei grafici, è interessante, debbo essere sincero è interessante nell'ambito della..., l'unico dubbio che ho io, anzi due per la verità, vi dico in ordine, il piano delle analisi, azioni esigenze delle emergenze idriche allegato B dell'Assemblea della Conferenza dei Sindaci del 2017 prevedeva due punti il quinto e il sesto con delle articolazioni, la riattivazione della sorgente della..., l'installazione dei dissalatori del sud pontino, l'attivazione dei pozzi industriale e..., pesca, l'approvvigionamento idrico con le navi Iscerta(?), gli investimenti a breve termine. In questa struttura anche se sono stati fatti 307 milioni di investimento, in questa proposta io non vedo riportate queste attivazioni, sia per quanto riguarda Fondi, Itri, le Sardellane, l'acqua..., che prevedevano un grosso investimento. Io ci terrei a capire se queste proposte che erano state inserite e che vanno parte degli investimenti dei 307 milioni sono stati tutti soddisfatti e se vengono riattivate. Una seconda cosa, considerato e cogliendo l'occasione dell'Amministratore Lombardi su questa novità della trattativa della deudiligence con la vendita l'ITALGAS della quota del privato, se ci può.. Grazie.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Altri interventi? Marco Lombardi, prego.

AMMINISTRATORE DELEGATO (MARCO LOMBARDI): Grazie Presidente, riproverò ad andare in ordine. Per quanto riguarda l'Amministrazione di Cisterna di Latina io evidenzio in primis una cosa, la strategia che è stata messa appunto dal Gestore d'accordo con l'ATO nel 2017 è stata quella di intraprendere due strade, la prima era quella di ridurre le perdite, ma l'altra che doveva essere quella..., e si vede dai numeri che ho fatto vedere prima, essere volete li possiamo riprendere, ma doveva essere la più immediata, disponibile, era quella di mettere a disposizione nuove fonti di approvvigionamento. Questo per due ragioni, la prima è quello che comunque lo chiediamo per diverse fonti di approvvigionamento o diversi problemi finanziari in questo periodo, avere un sistema che dipende esclusivamente da alcune sorgenti, ed è a limite, basta che ne vada fuori uso una o..., è più con il... Quindi rendere ridondante il sistema di approvvigionamento era una priorità assoluta. La seconda proprio per metterlo in sicurezza non solo negli ATO, ma anche proprio strutturalmente. La seconda è che è chiaro che il livello delle perdite è molto alto e si potrebbe pensare e basta ridurre quelle..., e non ci sono più problemi. Il problema quale è? Che il

livello di perdite è così alto proprio perché la rete è così vetusta e ammalorata che per modificare questo trend, in realtà è necessario fare investimenti molto più significativi con tempi molto più lunghi, che non quelli di trovare delle sorgenti alternative. È chiaro che non si continua..., che la strategia è continuare a sprecare l'acqua perdendola, ma è un lavoro che è stato fatto prima si mette in sicurezza il sistema e poi si avviano progetti di recupero di dispersioni fisiche come ho fatto vedere dando i risultati, risultati che ci attendiamo siano migliorati significativamente con gli interventi che verranno fatti nel PNRR; per cui il bilanciamento tra investimenti di nuove sorgenti e investimenti nella riduzione delle perdite è stata fatta in quest'ottica. Semplicemente ottenere gli stessi risultati, cioè ridurre le perdite di varie portate rispetto a quelle che abbiamo messo aggiuntiva sarebbe stato un lavoro oltre che più costoso, anche più lungo come tempi di realizzazione, per cui è stata fatta questo tipo di scelta e la scelta anche lì non è che stata fatta ripartendo tra territori in modo omogeneo, è stata fatta concentrando gli interventi nei territori che erano più a rischio ovviamente. Per quanto riguarda la domanda del Comune di Sabaudia non ho capito bene, devo..., eventualmente poi posso risentire il Sindaco di Sabaudia a parte, negli

interventi che abbiamo messo in campo l'anno scorso non prevedevamo vasche di accumulo, ma la riparazione della condotta che interessa sicuramente il Comune di Sabaudia, ma la... della condotta che collega Sardellane alla... pontina e anche al Comune di Sabaudia e poi il grosso del lavoro è quello della riduzione delle perdite nei Comuni che presentano livelli più alti, tra i quali anche il Comune di Sabaudia. Per quanto riguarda il Comune di Spigno siamo assolutamente a conoscenza dei problemi, il fatto che intervenire su quella condotta richiede o l'interruzione dell'acqua o la realizzazione di baipas che è una soluzione tecnica alla quale stiamo pensando proprio per poter procedere alla riparazione di queste perdite. Per quanto riguarda il Comune di Pontinia anche in questo caso la perdita è nota, ne abbiamo otto in corso su quella tratta, sono lavori complessi, li mettiamo in ordine di priorità, vi dico solo un numero che dico sempre per dare un'idea del lavoro che fa Acqua Latina, noi tutti i giorni ogni giorno facciamo circa 40 riparazioni al giorno, il cui vuol dire circa tredici mila all'anno, cerchiamo di metterle nell'ordine di priorità e anche della disponibilità delle squadre sul territorio; comunque approfondirò perché devo capire se effettivamente c'è una perdita che abbiamo sottovalutato dal punto di vista dell'attività.

Per quanto riguarda il Comune di Bassiano chiedo al Presidente di poter fare intervenire l'Ingegnere Cima che conosce meglio di me il programma del 2017 anno in cui io ancora non c'ero.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI):
Prego.

INGEGNER CIMA: Grazie, il Sindaco di Bassiano si riferiva a quello che era il piano di Protezione Civile dovuta all'emergenza 2017, tutti quegli interventi avevano tre filoni fondamentali, quelli di trovare nuovi sorgenti, fare l'interconnessione tra i vari bacini e quello di intervenire sulla loro dispersione sulle perdite fisiche. Penso che dai dati che l'Ingegnere Lombardi ha messo nelle slide è evidente che gli interventi di interconnessione e realizzazione di nuovi pozzi sono stati tutti realizzati come pure una parte d'intervento del recupero delle dispersioni delle perdite fisiche sono stati realizzati e sono ancora tutt'ora in corso e hanno portato quei risultati che abbiamo visto. Ad oggi grazie a quegli interventi condivisi con l'Autorità D'Ambito e approvati dalla Protezione Civile di cui una parte sono stati finanziati sono tutti realizzati. Oggi la risposta anche per il Sindaco di Cisterna, non che si fanno nuovi pozzi per immettere più acqua, anzi si fanno nuovi pozzi oppure si fa un'interconnessione per avere una

capacità più disponibile in condizioni di crisi in cui potremo avere aree che soffrono perché le falde sono più basse, altre falde di..., e possiamo utilizzare con l'interconcessione le fonti che hanno più capacità in quel momento. Il lavoro che si sta facendo in maniera a 360 gradi per cui stiamo lavorando è il recupero delle dispersioni delle perdite; Cisterna, insieme a Sezze in passato anche il sud Pontino, ancora tutt'ora, in cui gli interventi stanno portando anche dei risultati, penso l'esempio del grafico del sud pontino, recuperare il 14, 15% dell'acqua immessa in rete, in più avere la disponibilità, la garanzia che si verificasse una nuova crisi come il 2016 in questo territorio siamo in qualche modo organizzati per poter contrastarla, così pure nei Monte Lepini, nella zona Lepini il grosso intervento fatto è la messa in esercizio del campo pozzi di Ponte Priverno, della Regione Lazio a tutto il sistema di Sardellane. Invece per quanto riguarda gli altri interventi che diceva Guidi nave - cisterne etc., quelli erano interventi tampone che servivano per l'emergenza immediata, poi quelli sono stati in qualche modo messi in campo. Tutto quello che era stato in qualche modo pianificato nel 2017 è stato realizzato. L'altro passaggio come diceva Lombardi è la grossa sfida del PNRR dove abbiamo circa 54 milioni di cui 30 milioni sono di lavori di sostituzione, oltre a

quello che è ingegnerizzazione, modello di quello che serve poi per poter in qualche modo monitorare e controllare la nostra rete idrica. L'altro risultato che si è raggiunto è quello che si è mappata tutta la rete idrica dell'ATO 4, abbiamo sul GIS e siamo in campo, penso che il prossimo anno completeremo anche quella della rete fognaria; questo è un altro passo che serve a tutti per capire dove passano le nostre reti. Penso di aver risposto.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Vice Sindaco di Cisterna voleva intervenire nuovamente.

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): Avevo chiesto questa storia della vendita delle quote, se l'Amministratore ci vuole...

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Sulla vendita delle quote, gli obblighi. Avrei voluto dirlo io in apertura, poi preso dalla conta del ultimo legale per tenere l'Assemblea ho dimenticato di dirlo, abbiamo appreso ieri dalla stampa, dai comunicati ufficiali delle due società Italgas e Veolià, società quotata in borsa e che quindi hanno precisi obblighi di trasparenza, che hanno avviato un'attività di deudiligence per la cessione delle quote di alcuni asset di Veolià sul servizio idrico nelle regioni del Lazio, della Sicilia e della Campania, tra questi eventuali asset c'è anche Idrolatina che è il socio privato

di Acqua Latina; quindi ci sarà un'attività di due diligence fra i due gruppi quotati in borsa, al termine della quale attività verificheranno le condizioni per un eventuale cessione delle quote rispetto alle quali la Conferenza dei Sindaci sarà chiamata ad esprimere un gradimento. Queste sono notizie che abbiamo e le uniche che possiamo avere, perché sono in corso un'attività di due diligence fra due società quotate in borsa che hanno l'obbligo di annunciarlo e di farlo in maniera trasparente, ovviamente hanno un obbligo di trasparenza e di riservatezza nei confronti del mercato; per cui quando sarà il momento se ci sarà un momento, se la due diligence porterà a qualcosa di concreto, noi faremo le nostre valutazioni per quanto riguarda l'espressione del gradimento sulle cessioni di quote della società Idro Latina che è il partner privato.

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): Solo un'unica questione consentimi Presidente, c'è tutta quanta una trattativa che aveva fatto la parte pubblica per poter acquisire tutto l'intero pacchetto della proprietà che è messa là per il..., quindi sarebbe il caso di riprenderlo anche questo discorso, quindi non solo essere spettatori, ma a parte attiva, perché questa Conferenza dei Sindaci, i Comuni avevano già dato un assenso particolare,

solo per questo voglio ricordarlo a memoria di tutti quanti.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :

Convocheremo al più presto un'Assemblea dei Sindaci per verificare l'effettiva concretezza e fattibilità di un acquisto pubblico delle quote di Idro - Latina.

COMUNE DI CISTERNA (VICE SINDACO INNAMORATO) :

Volevo fare una breve replica all'Amministratore, al rappresentante del Gestore, perché in realtà la riflessione si basa proprio sul fatto che l'immissione di questi volumi d'acqua è ovvio che come dice il Gestore sono immissioni che vengono fatte per tamponare eventuali situazioni critiche di siccità, però non possiamo dimenticare che l'aggravio, quello che ricade sugli utenti è quello dell'aumento dei costi energetici e l'abbiamo pagata cara durante l'anno precedente a seguito della guerra Russia - Ucraina. Quindi quello che voglio dire, se a distanza di sei anni, cioè dal 2017 quando si è verificata questa forte criticità dovuta alla siccità e visto che sono trascorsi sei anni, ancora oggi siamo a discutere di ripartire gli investimenti tra la parte che riguarda il potenziamento dell'immissione di questi nuovi volumi d'acqua e un'altra parte..., ecco perché la mia domanda era quant'è la parte di investimenti per riparare le perdite, che così

come dice il Gestore sono perdite ormai irrecuperabili; è talmente alta la presenza di perdite, la rete è talmente ammalorata, ormai produce perdite incredibili, ormai non più sanabili, questi investimenti a distanza di sei anni, la riflessione era su questo; quanto l'investimento possa incidere sulle riparazioni delle perdite e se dobbiamo attendere investimenti da PNRR, quindi ancora futuri, ci vorrà ancora del tempo e quanto graverà sulle utenze; quest'aggravio di energia elettrica che serve a quest'emungimento soprattutto su acqua che si disperde in maniera così elevata, questa era la riflessione che facevo.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :
Lombardi vuole replicare?

AMMINISTRATORE DELEGATO (LOMBARDI) : Si vede che non mi sono spiegato, bene. Come ha detto l'Ingegnere Cima la realizzazione di nuove sorgenti, di nuove fonti di approvvigionamento non serve per immettere più acqua, quindi non è che abbiamo immesso più acqua ed esteso più energie di prima. Come ho fatto vedere nelle slide iniziale l'acqua prelevata complessivamente è stata..., anche nel periodo di punta è stata inferiore a quella del 2018, nel 2017 è stata ancora inferiore, perché non c'era, quindi non è il 2017 l'anno di riferimento ma è il 2016, piuttosto il

2018, come ho fatto vedere dal 2020 in avanti la portata di punta, quindi di massimo consumo è scesa sia nei Monti Lepini che al sud Pontino, grazie i lavori di recupero di dispersioni fisiche. Il fatto di avere più sorgenti a disposizione serve perché se una va in difficoltà attivo l'altra, non è che ce l'ho attive tutte contemporaneamente quelle vecchie e quelle nuove. Oppure posso fare anche un lavoro invece di mix e metterle tutte in funzione nuove e quelle vecchie per avere pressioni più equilibrate nella rete. Quindi non è che aver realizzato più sorgenti ha voluto dire "immettere più acqua" come ho fatto vedere ne abbiamo immesse di meno e in sicurezza, per cui se quest'estate le sorgenti più grosse vanno in difficoltà, quindi producono meno acqua del solito, abbiamo le altre per supplire a questa mancanza, il tutto con un consumo complessivo che è più basso perché ci sono meno perdite. In più come ho detto prima, la scelta di fare delle nuove fonti di approvvigionamento è anche perché è più economico, oltre che più rapido fare nuove fonti rispetto a riparare le reti, che le reti stiamo parlando di 3 mila 500 chilometri di rete, sul quale facciamo tredici mila interventi all'anno e quindi per darvi un'idea noi abbiamo speso una ventina di milioni in sostituzione di reti e meno di tre milioni in nuove sorgenti, con risultato quale? Che venti milioni di riduzione delle

perdite idriche hanno portato a casa da una parte 25 litri al secondo e l'altra parte 140, gli investimenti di nuove fonti di approvvigionamento e interconnessione con nuove fonti hanno portato ai cento litri da una parte e duecento litri dall'altra di maggiore disponibilità. Quindi è a favore. Dopodiché cosa si dice? Non è che lascio perdere la manutenzione dei tubi e quindi continuo a cercare nuove sorgenti, no perché se vado avanti..., invece le perdite diventano totali e posso avere tutte le sorgenti del mondo, ma l'acqua non arriva a nessuno; però in un ottica di risoluzione dell'emergenza la scelta fatta è stata quella di mettere in sicurezza con nuove fonti a disposizione anche perché, non voglio entrare nel tecnico ma l'idrogeologia non è uguale in tutto il territorio, quindi a seconda di come varia il clima un anno può andare in crisi una sorgente, l'altro anno può andarne in crisi un'altra, quindi avere un sistema ridondante è fondamentale. Ripeto non per immettere più acqua, è per avere sempre l'acqua che serve a disposizione indipendentemente da quale sorgente può andare in crisi.

INGEGNER CIMA: C'è l'altro punto il tema..., il pozzo Ponte Priverno servono soprattutto in condizioni di torbidità e cercare di..., quella problematica. Questo è il senso di avere delle sorgenti, delle risorse a disposizione.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :
Perfetto, ci sono altri interventi? Alberto Mosca.

COMUNE DI SABAUDIA (SINDACO MOSCA) : Scusate, io volevo rivolgermi nuovamente all'Ingegnere Lombardi per chiarificare meglio quello che ho detto prima, quando io ho fatto riferimento ai serbatoi di riserva o di compensazione mi riferivo a quello che noi avevamo votato il 29 luglio con lo schema di convenzione che si sarebbe sottoscritto di lì a poco con ARERA; in quella sede quando si parlò di potenziamento delle adduzioni, tra le altre cose secondo me molto correttamente si ipotizzò anche la realizzazione di queste infrastrutture, quindi dei serbatoi di riserva e di compensazione, finalizzati proprio a soddisfare emergenze idriche che purtroppo si stanno verificando. Quindi la mia domanda era questa, cioè questo tipo di progettualità è stato considerato? Sarà considerato o invece per altre esigenze non è stato proprio preso in esame? Questo era un po' il senso della domanda. Grazie.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :
Lombardi se vuoi rispondere.

AMMINISTRATORE DELEGATO (MARCO LOMBARDI) : Grazie Presidente, io penso che quello a cui fa riferimento il Sindaco di Sabaudia è il fatto che hanno prospettato diversi possibili scenari, lo scenario che poi è passato è quello di investire

in questa fase nella riduzione delle perdite, perché i bandi nel PNRR questo prospettavano. Oltre agli investimenti quello della messa in sicurezza delle reti..., sempre vale per..., come l'intervento di Sardellane verso la Pianura Pontina e anche quello di Mazzoccolo che di fatto..., Mazzoccolo è un po' diverse, Sardellane e Pianura Pontina è sempre una questione di riduzione di perdite. I bandi messi dai Ministeri, in questo caso il Ministero di Infrastruttura e trasporti, erano finalizzati alla digitalizzazione delle reti e riduzione delle dispersioni idriche, quindi abbiamo messo questo. In una fase successiva ci potrà essere anche quello di realizzare accumuli..., per carità è sicuramente una strategia meritevole di essere valutata, ma in tutta onestà in questo momento non c'è.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Poi dedicheremo una seduta magari con il Gestore allo stato di attuazione del programma di investimenti, in modo tale da verificare come procede il programma di investimenti coperto dalle tariffe, avendo la necessità di assicurarci che quanto pagato dai cittadini vada in investimenti. Se non ci sono altre domande, congederei il Gestore e passerei all'altro punto all'ordine del giorno. Grazie Dottor Lombardi, Ingegnere Cima, buona

giornata, ci sentiamo per una seduta dedicata solo al piano di investimenti.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI REGOLAMENTO PER LA COSTRUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA -**

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI):

Questo secondo punto rende completamente legittima questa modalità di convocazione e di deliberazione. Ingegnere Bernola vuole dire qualcosa per presentare il punto.

INGEGNER BERNOLA: Sì, molto brevemente abbiamo inserito in tutte e due come proposta, i regolamenti, quindi quello della Conferenza dei Sindaci e quello dell'ufficio di presidenza lo stesso articolo che regola in via del tutto ovviamente generale quelle che sono le modalità di svolgimento delle riunioni in videoconferenza; come ha detto il Presidente serve a consolidare questa modalità. Questa modalità l'abbiamo ovviamente ripresa anche da quello che sarà il punto all'ordine del giorno il numero quattro, nello Statuto abbiamo già previsto questo tipo di modalità, tutto qui Presidente.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Se non ci sono interventi.

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): Presidente volevo solo dire che sono contrario a queste..., io

ritengo che superato quest'aspetto di pandemia, dobbiamo riportate in presenza queste riunioni perché creano problemi di collegamento, ma anche di comunicabilità fra noi rispetto ai..., che si fa, quindi io sono contrario.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Va bene, sono d'accordo con te, però al contempo dobbiamo dotarci di strumenti che ci possano consentire di andare avanti. Già oggi per avere il numero legale nonostante siamo..., siete, io sto in aula consiliare, nonostante siate collegati tutti dai propri Comuni abbiamo avuto come hai visto difficoltà ad arrivare al numero legale e quindi riteniamo opportuno dotarci di uno strumento che possa facilitare lo svolgimento, sicuramente le prossime assemblee le convocheremo in presenza, in particolare per confrontarci sul quesito che hai posto prima relativo all'eventuale acquisto di quote da parte dei soci pubblici e su quello che ci proponeva il Vice Sindaco di Cisterna sul confronto, sul piano di investimenti, però dotiamoci comunque di uno strumento che ci consente di convocarci in maniera un po' più agile. Altri interventi? Passiamo alla votazione, ci vediamo se il punto può essere accolto, se ci sono i numeri e se c'è il consenso, prego Segretario.

(IL SEGRETARIO PROVINCIALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

SEGRETARIO PROVINCIALE: Amaseno assente, Comune di Anzio assente, Comune di Aprilia assente, Comune di Bassiano contrario, Comune di Castel Forte favorevole, Comune di Cisterna di Latina.

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA (VICE SINDACO INNAMORATO): Io avevo alzato la mano per fare un intervento, non so se posso.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Chiedo scusa puoi farlo.

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA (VICE SINDACO INNAMORATO): Grazie. Questo è un punto che noi abbiamo affrontato già durante l'ufficio di presidenza, ovviamente adeguare questo regolamento a nuovi strumenti informatici per i collegamenti in videoconferenza mi trova d'accordo, però anche oggi mi ha anticipato il Sindaco di Bassiano, oggi ho avuto grandissime difficoltà a leggere il grafico e secondo me è necessario riportate in presenza questi temi, perché affrontare anche la responsabilità nei riguardi dei cittadini su un tema così importante come quello dell'approvvigionamento idrico, secondo me è fondamentale la presenza. È ovvio come ho anticipato già nell'ufficio di presidenza il mio voto è favorevole per adeguare agli strumenti

informatici il regolamento che era precedente, però è auspicabile, ma io direi che è proprio oltre che auspicabile è necessario un confronto in presenza.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :

Grazie Maria, ho già espresso il mio pensiero poco fa, in risposta al Sindaco Guidi. La prossima Conferenza sarà convocata in presenza con oggetto quello che abbiamo detto prima, il confronto, si andrà avanti sull'ipotesi Italgas e Veolià o un eventuale acquisto pubblico e poi sul confronto sullo stato di attuazione del piano di investimenti. Segretario può continuare.

(IL SEGRETARIO PROVINCIALE CONTINUA LA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

SEGRETARIO PROVINCIALE: Cisterna di Latina favorevole, Comune di Cori favorevole, Comune di Fondi favorevole, Comune di Formia favorevole, Comune di Gaeta favorevole, Comune di Giuliano di Roma assente, Comune di Itri assente, Comune di Latina astenuto, Comune di Lenola assente, Comune di Maenza assente, Comune di Minturno favorevole, Comune di Monte San Biagio assente, Comune di Nettuno assente, Comune di Norma favorevole, Comune di Pontinia favorevole, Comune di Ponza favorevole, Comune di Priverno favorevole, Comune di Prossedi assente, Comune di Rocca Massima assente, Comune di Roccagorga assente, Comune di

Rocca Secca dei Volsci favorevole, Comune di Sabaudia favorevole, Comune di San Felice Circeo favorevole, Comune di Sermoneta favorevole, Comune di Sezze favorevole, Comune di Sonnino assente, Comune di Sperlonga assente, Comune di Spigno Saturnia favorevole, Comune di Santi Cosma e Damiano assente, Comune di Terracina assente, Comune di Vallecorsa assente, Comune di Ventotene assente, Comune di Villa Santo Stefano assente. 17 voti favorevoli un astenuto e un contrario per la popolazione; il quorum prima era di 406 mila 270 è la maggioranza della popolazione.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Come acclarato dal Segretario Generale c'è la doppia Maggioranza sia del numero dei Comuni, sia degli abitanti rappresentati, quindi l'Assemblea approva il secondo punto, passiamo al terzo punto.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**- BONUS IDRICO INTEGRATIVO LOCALE - MODIFICHE AI
CRITERI DI RICONOSCIMENTO -**

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Sarà illustrato dall'Ingegnere Bernola, su cui c'è anche una proposta di emendamento pervenuta all'Assemblea per conto da parte del Comune di Sperlonga, quindi prima l'illustrazione. Salve Sindaco di Sperlonga buongiorno, prima l'illustrazione dell'Ingegnere Bernola, poi l'illustrazione dell'emendamento da parte del Sindaco adesso Sperlonga, la discussione e poi eventualmente la votazione. Ingegnere Bernola.

INGEGNER BERNOLA: Grazie Presidente. Questo è un punto importante, perché? Perché con questo punto discutiamo, parliamo di quello che è il bonus integrativo locale. È importante ricordare a tutti che la Conferenza dei Sindaci si è già espressa nel 2019 votando favorevolmente la formazione di questo bonus integrativo locale, perché ricordo a tutti che è un'opzione, non è un obbligo. A suo tempo furono decisi anche i criteri con i quali poteva essere assegnato agli utenti questo bonus integrativo locale. I criteri scelti furono..., si dà il bonus integrativo locale a tutti quelli che già hanno un bonus idrico riconosciuto dell'ARERA a livello nazionale e si raddoppia quello che è in termini economici e di metri cubi quello che già

l'Arera riconosce a questi utenti. Fu a quel tempo fatta una stima di quelli che potevano usufruire di questo bonus e furono inseriti nelle tariffe del servizio idrico circa 700 mila euro l'anno; fino ad oggi queste somme sono state sufficienti, siamo arrivati a 450 mila, 500 mila e quindi sono anche avanzate delle somme che poi nei vari aggiornamenti tariffari li abbiamo portate a conguaglio positivo per gli utenti. Perché c'è questa necessità oggi di intervenire? Innanzitutto ricordo che questo bonus integrativo è coperto interamente da questi 700 mila euro delle tariffe; però a quel tipo fino al 2021, quindi 2020 compreso c'era un meccanismo che prevedeva che era l'utente a fare domanda presso gli sportelli di ogni Comune, del Comune di residenza, il cittadino si recava lì e presentava la domanda di richiesta di bonus integrativo nazionale e noi a quello agganciavamo il bonus integrativo locale. Dal 2021 l'ARERA invece in recepimento di alcuni decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, alcune modifiche normative a livello nazionale ha cambiato questo sistema e l'ha reso automatico, che significa? Significa che gli utenti non si devono più presentare presso gli sportelli dei Comuni per chiedere quest'agevolazione, ma gli viene riconosciuto in automatico quella presentazione delle DSU le dichiarazioni sostitutive. Una volta fatto questo tipo di

meccanismo e avviato e già l'avvio a livello nazionale ha comportato quasi un anno e mezzo di fermo per il riconoscimento di questo bonus a tutti gli utenti, finalmente questo bonus con l'acquirente unico individuato dall'ARERA è partito con queste nuove modalità e i primi dati comunicati a tutti i Gestori, sono stati comunicati a partire di giugno dello scorso anno. Che cosa è successo però? Da una prima analisi, adesso stanno ancora arrivando i dati del 2022 e riteniamo sia conclusa l'annualità 2021, ci siamo subito resi conto che gli aventi diritto sono ad oggi 54 mila a fronte degli otto - nove mila che avevamo previsto con il vecchio meccanismo. Questo che cosa significa? Significa che lasciare gli attuali criteri di determinazione del bonus integrativo decisi dalla Conferenza dei Sindaci nel dicembre 2019 porterebbe a una mancata capienza con le attuali tariffe, ricordo 700 mila euro, perché come proiezione stiamo a circa 4 milioni e mezzo di euro; significa dover nel prossimo aggiornamento tariffario portare a conguaglio oltre il 3% di questa differenza, 3% delle tariffe del servizio idrico, significa che dovremo se rimangono le cose così, al prossimo aggiornamento aumentare le tariffe del servizio idrico tra il 3 e il tre e mezzo per cento. Io ho scritto una nota che ho mandato anche a voi nella documentazione, nella quale dicevo al Gestore

momentaneamente di interrompere l'erogazione di questo bonus idrico, perché dovevo portare a voi Sindaci questa problematica per decidere se mantenere quei criteri precedenti e quindi aumentare del 3, tre e mezzo per cento le tariffe annuali ad ogni utente del servizio idrico, oppure come ho proposto quello di rimodificare questo criterio. Non il criterio dell'individuazione di chi ha il beneficio, perché con la proposta che vi si sottopone il criterio rimane lo stesso, il bonus integrativo verrà sempre comunque assegnato e attribuito a coloro che già hanno un bonus idrico nazionale, quindi per intenderci quelli che hanno un Iseedi 9 mila e 500 euro attuali, una volta erano otto mila e due; che cosa proponiamo di cambiare? Di cambiare il fatto di non raddoppiare più i volumi per il bonus integrativo, ma riportarli ai 18 e 25 che sono il minimo vitale che è quello che riconosce l'ARERA e non più a tariffa agevolata che oggi sarebbe a uno e dodici, ma a una tariffa che stimiamo sulla base dei metri cubi delle annualità precedenti. Che significa questo? Significa che dal 2023 se viene approvata questa delibera gli utenti avranno da subito il bonus idrico integrativo in una misura che è una misura tale da lasciare invariati i 700 mila euro a fine anno, quindi vedremo così un aumento delle tariffe; certo gli utenti che prima prendevano una certa somma come compensazione nelle bollette

otterranno una somma che sarà sicuramente ridotta rispetto alle precedenti. Quindi la scelta è o aumentare le tariffe del 3, tre e mezzo per cento come stima, oppure lasciarle così come sono abbassando ovviamente gli importi sulle bollette a compensazione; tutto qui. Se ci sono domande sono a completa disposizione.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :

Perfetto, c'è come vi ho detto una proposta emendativa che è giunta da parte del Comune di Sperlonga, del Sindaco di Sperlonga, se la vuole illustrare. Prego.

COMUNE DI SPERLONGA (SINDACO CUSANI) : Grazie Presidente, prima dell'illustrazione un chiarimento, perché era uno dei dubbi che avevo in questa proposta di deliberazione che in questo punto due, una scrittura criptica e burocratica che l'Ingegnere non mi ha completamente chiarito, anche se l'illustrazione è stata esaustiva. Con questa modifica così come voi la proponete, ce la proponete e la immaginate, arriveremo a soddisfare la platea integrale delle 54 mila domande che sono arrivate? Non ho capito questa, se poi alla fine riducendo il numero di litri per persona, noi raggiungiamo lo stesso obiettivo? Diamo il bonus a 54 mila persone? Avevo bisogno di una risposta su questo punto per la mia illustrazione diventa dirimente.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Prego Ingegnere.

INGEGNER BERNOLA: Rispondo subito, assolutamente sì, diamo il bonus a tutti i 54 mila che hanno diritto al bonus idrico nazionale, quindi rimane esattamente come era il vecchio sistema, quello che viene modificata è la tariffa per la quale riconosciamo. Nel precedente metodo era tariffa agevolata, oggi si propone una tariffa diversa che viene calcolata come? Si prendono i metri cubi..., il numero delle persone che hanno diritto nel 2021, perché poi ogni anno bisogna fare una stima da mettere nelle tariffe, quindi io prendo il numero delle persone che hanno diritto, lo moltiplico per il numero dei componenti familiari, nuclei familiari che hanno diritto, li moltiplico per il numero dei componenti il nucleo familiare, li moltiplico per 18 e 25, quel numero che determino 700 mila diviso questo numero mi da la tariffa che devo riconoscere a questi utenti. Quindi tutti e 54 mila avranno il bonus integrativo locale a una tariffa più bassa, ripeto una volta era la tariffa agevolata, oggi era uno e dodici, con sarà più così, sarà una tariffa calcolata più bassa rispetto a quella, ma assolutamente tutti avranno lo stesso bonus.

COMUNE DI SPERLONGA (SINDACO CUSANI): Ovviamente con i metri cubi ridotti da 36 e 50 a 18 e 25, esatto?

INGEGNER BERNOLA: Sono stati ridotti i metri cubi ma semplicemente per un fatto, se li avessi lasciati raddoppiati sarebbe dimezzata la tariffa che noi andiamo a calcolare, con i 18 metri cubi più o meno su 40 mila aventi diritto abbiamo una tariffa dello 0.30 0.35 euro a metro cubo, se invece io raddoppio i metri cubi necessariamente riduco alla metà la tariffa e l'avrei ridotta a 0.15 per lasciare un po' più alta la tariffa, tutto qui; ecco perché si è ridotto i metri cubi.

COMUNE DI SPERLONGA (SINDACO CUSANI): Okay, mi è chiaro il punto, mi ha chiarito la scrittura del punto due che così scritta è poco comprensibile, perché nelle premesse della deliberazione appare che poi il risultato del deliberato non copre le 50 mila domande, poi c'è una differenza fra la sua relazione e la proposta di deliberazione, perché in una proposta di deliberazione si parla 50 mila, nella sua relazione 40 mila, adesso ci dice 54 mila, mi convince il fatto almeno per quello che dice che con questo meccanismo arriveremo a dare il bonus a tutti coloro che con i meccanismi ARERA loro richiederanno. Mi rimane però un dubbio che è sul tema dei metri cubi disponibili; è vero che i 50 litri l'anno previsti dal famoso decreto del

2016 sono il così detto "minimo vitale"Ma è necessario vero che questo minimo vitale come sanno un po' quelli che conoscono questa materia, ha avuto nel corso degli anni precedenti sempre stime diverse perché fatte a consuntivo, fatte sulla base dei consumi nazionali e anche in rapporto all'ISE. In sostanza si è sempre cercato di far quadrare il conto dello sconto in bolletta per le persone che hanno in difficoltà rispetto ai dati a consuntivo, la mia preoccupazione e da lì nasce l'idea di proporre ai colleghi Sindaci un emendamento di questo tipo, è che probabilmente noi ci troveremo di fronte nei prossimi anni ad un aumento magari non esponenziale del numero delle domande, atteso che.., e questa è la parte più propriamente politica che sottopongo all'attenzione dei colleghi; atteso che noi viviamo in un momento terribile, il quale questo sconto, quest'aiuto alle famiglie indigenti si cala in un quadro nazionale che è terribile, non sfugge a nessuno, tutti sanno più di me che noi abbiamo quasi due milioni di famiglie che stanno in povertà assoluta lo dice l'ISTAT 2021, abbiamo quasi sei milioni di individui che stanno in povertà assoluta, in povertà relativa le famiglie aumentano a circa tre milioni che sono a 7, 5% del totale delle famiglie, la povertà assoluta relativa sale a sei milioni e mezzo e diventa quasi il 10% della..., poi abbiamo una decina di

azioni che sono assolutamente speriamo congiunturali, ma il rischio è che questa congiuntura si allunga ancora per tempo, azioni negative sui bilanci delle imprese e delle famiglie soprattutto, dove aumenta il costo dell'energia elettrica, aumenta il costo del gas, aumenta il costo del trasporto, inflazione al 10%, il costo dei mutui al 6%, la tassazione locale, noi sappiamo che comunque tende al rialzo per effetti di questi aumenti, quindi io credo che noi dovremo porci il problema di comunque emendare questa deliberazione e dotare il fondo di disponibilità aggiuntivo Arera di una maggiore disponibilità, che non sia..., io l'ho proposta prendendo spunto dalla sua relazione in quattro milioni di euro, ma potrebbero essere anche la metà, atteso che questo calcolo ha una sua logica, anzi ha una sua logica che mi convince e può essere funzionale per l'immediato rispetto ai numeri di domande che sono arrivate, anche per evitare delle sospensioni del bonus, perché non dimentichiamo che questo bonus come lei ha detto è stato sospeso di fatto l'applicazione da settembre 2022, perché giustamente la Segreteria si preoccupava di avere coperture e di avere una decisione nella Conferenza dei Sindaci, quindi ancor più quest'aspetto legato all'imponderabilità delle domande che potrebbero arrivare secondo me vanno in questa direzione. A proposito della

sottostima io a caso ho citato dei numeri che riguardano la povertà assoluta e relativa, se voi guardate il numero delle domande che sono arrivate, prendiamo in considerazione l'ultimo numero che ci dava l'ingegnere delle 54 mila domande, in realtà rappresenterebbero meno più del 10% della popolazione dell'ambito. Aggiungiamo anche sul piano della sostenibilità eventualmente di un minimo di aumento giusto e buono della bolletta per questo bonus perché è un aiuto alle persone che soffrono e che hanno bisogno e li copriamo integralmente, c'è anche il tema che non sfugge a nessuno che il nostro ambito ha una popolazione fluttuante, non residente importante, noi non siamo un ambito..., siamo un ambito tra gli ambiti italiani che non ha solo popolazione residente, ma ha una popolazione che in alcuni periodi dell'anno mediamente stimata, movimento turistico 2021 più di un milione e 300 mila presenze in più rispetto ai residenti, con circa 350 mila arrivi, questo significa che noi abbiamo anche nella platea dei contribuenti che possono permettersi di pagare la bolletta e di fare un'azione di welfare se noi l'1%, il 2%, piuttosto il 3% di aumento della bolletta lo destiniamo ad aiutare i più deboli, mi sembra questa un'azione nobile verso il quale la politica e i Sindaci dovrebbero avere massima attenzione e che mette a riparo anche su quest'aspetto specifico i conti

del Gestore rispetto al costo e all'articolazione..., più che al costo, rispetto all'articolazione tariffaria. Questo era un po' il senso dell'emendamento che io avevo presentato, avevo proposto, sto illustrando che ovviamente in una chiave di lettura più precisa che ha dato l'Ingegnere rispetto a quel punto che per me era criptico e che comunque soddisfa il voler arrivare ai 54 mila utenti che sono quelli che hanno fatto domanda, non ci mette a riparo da una crisi ancora in corso, purtroppo che non si riesce a contenere per le ovvie ragioni che tutti sappiamo e che invece secondo me questa è un'azione tipica della Conferenza dei Sindaci, nobile di azione di welfare puro, magari noi spesso la Conferenza dei Sindaci, anche nel recente passato ha litigato sull'aumento tariffario, come sappiamo da quando esiste l'ARERA la tariffa ormai è uno schema quasi chiuso che viene dettato dalle condizioni e dai criteri che ci da l'Autorità, quindi margini di manovra che noi avevamo un tempo come Conferenza dei Sindaci nei quali stabilivamo noi la tariffa sono ormai saltati. Quindi in questi margini di manovra così stretti è rimasta una sola azione, quella di poter proteggere le utenze più deboli, secondo me se diamo un segnale in questa direzione non sarebbe male. Quindi se c'è disponibilità dei colleghi io l'emendamento che ho scritto, che ho proposto fa riferimento a una dotazione di quattro

milioni di euro, ma l'ho preso dalla relazione dell'Ingegnere che nelle azioni che ci proponeva e che poi si escludevano nel deliberato c'era anche il punto, se volete coprire mettiamo quattro milioni arriviamo al 3, 3% di aumento della tariffa; però per come viene scritto al punto due, l'obiettivo di arrivare a coprire i 54 mila utenti..., anzi domande, viene soddisfatto, ma non a mio avviso ci mette a riparo da avere una dotazione che rimane di 700 mila euro, perché quello è il punto fermo nel dispositivo e che invece secondo me potrebbe essere la sorpresa, anche perché del resto se noi mettiamo a disposizione..., noi approviamo una dotazione maggiore e ci saranno delle economie, quelle economie le possiamo comunque poi riutilizzare, non sono soldi che vengono buttati alle ortiche, se però lo sottostimiamo c'è il rischio di una nuova sospensione, perché giustamente il responsabile della Segreteria Tecnica..., che quando sono finiti i soldi ci dovrà richiamare e noi saremo costretti ad assumere o non assumere una decisione. In questo senso Presidente va la proposta cui facevo emendativa su questa proposta di deliberazione che a mio avviso è molto, molto importante, ed è ancora più importante in questo momento storico in cui viviamo.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :

Grazie Sindaco Cusani, sicuramente l'intento è meritorio, così come sono estremamente condivisibili tutte le constatazioni sulla situazione economico - sociale del Paese, della Nazione e delle nostre Comunità, è chiaro che come tra l'altro dice espressamente l'emendamento che ci propone alla Conferenza, è chiaro che la soluzione si porta dietro un aumento delle tariffe esistenti e quindi approvando quest'emendamento automaticamente dobbiamo andare a modificare le tariffe in aumento, il fine è quello nobile, quello di dare maggiore sostanza, azione di Welfare collegate per azione della risorsa idrica verso gli utenti, però si porta comunque dietro un aumento delle tariffe e per cui c'è bisogno ovviamente dell'approvazione e della massima condivisione. Ci sono interventi su questo punto prima che apriamo la votazione? Sindaco di Bassiano, prego.

COMUNE DI BASSIANO (SINDACO GUIDI): Io concordo perfettamente con l'emendamento, perché innanzitutto fa una fotografia della situazione reale ed economica di questa Provincia, di questo Ambito, perché fra l'altro in questo Ambito non dobbiamo mai dimenticarci che ci sono due Comuni di Roma e quattro della Provincia di Frosinone che sarebbe forse il caso venissero più sollecitati ad

essere presenti per poter prendere decisioni, perché queste due realtà rappresentano un buon 15% della popolazione di questo Ambito. L'analisi che ha fatto il Sindaco Cusani mi trova perfettamente d'accordo, debbo dire con piglio di attenzione proprio alle esigenze delle fasce sociali e aggiungerei una cosa; sgombrando un po' il campo dal fatto che questa proposta che viene formulata quest'oggi è un... di bonus; quindi noi non andremo a fare il bonus sociale, ma andremo a fare un... di bonus che..., un po' tutti quanti. Invece questa proposta che possa essere implementata perché il ricorso all'utilizzo di questi quattro milioni che servirebbero per poter soddisfare le 54 mila richieste può essere fatta anche..., e già era stato fatto anche in precedenza, molti di voi o gran parte lo ricorderanno, noi avevamo destinato un utile della società proprio agli interventi di tipo sociale e siccome io da quello che dicono non ho visto ancora i dati, però parrebbe che il bilancio della società chiude con un avanzo considerevole, una parte di quelle somme possono essere destinate per poter soddisfare questo discorso. Quindi io sono perfettamente d'accordo e anche dal punto di vista della valutazione del territorio, noi siamo un territorio anomalo, ha ragione Cusani; la presenza di un milione e mezzo di persone in più l'anno, che incidono in maniera particolare non solo come presenza, ma quanto come

consumi, quindi da questo punto di vista noi dobbiamo valutarla, non credo che quelli sono coloro che chiedono il bonus, quelli che chiedono il bonus sono le vecchiette, i nostri lavoratori che nello una pensione che è ridotta ai minimi termini, disoccupati, colui che non riuscir a mettere il pranzo con la cena insieme; quindi dobbiamo proprio come Conferenza dei Sindaci prendere atto di questa valutazione e dover dare un esempio dando una dimostrazione, la valutazione poi dell'aumento, collegare questo sistematicamente con l'aumento io non lo farei, l'aumento della tariffa lo discuterei a parte perché ci sono degli elementi che possono essere valutati in maniera significativa e diversa, perché o riusciamo a fare una gestione che tenga conto di questo disagio economico, oppure rischiamo veramente di essere dei notai..., rispetto a un procedimento che non è dei migliori. Quindi io mi trovo perfettamente d'accordo con quest'emendamento, a favore di quest'applicazione di questo bonus. Grazie.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI):

Grazie Sindaco Guidi, intanto vorrei ricordare a tutti quanti noi che siamo l'unisco ATO del Lazio che ha il bonus integrativo, gli altri non lo hanno, quindi questo territorio ha già dimostrato di saper tenere in considerazione dei disagi delle

fasce più deboli della popolazione, riguardo l'utilizzo degli utili ricordo al Sindaco Guidi che gli utili spettano ai soci della società, i quali devono percepirli e eventualmente poi destinarli attraverso un altro tipo di operazione e nulla hanno a che fare in maniera diretta con la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 4. Detto questo è chiaro però Sindaco Guidi che l'approvazione dell'emendamento si porta dietro l'aumento delle tariffe, io credo che non sia possibile tecnicamente approvare l'emendamento e non aumentare la tariffa come lei diceva di valutare separatamente, credo che siano due cose connesse. Cisterna ha alzato la mano per intervenire? Prego.

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA (VICE SINDACO INNAMORATO): Io volevo innanzitutto capire bene se abbiamo una contezza precisa del numero degli aventi diritto a questo bonus, cioè se i 54 mila..., perché ho letto la relazione e prima ammontavano a circa 40 mila in corso di formazione questo numero? Se non è definitivo ancora o se già lo possiamo considerare definitivo. Inoltre volevo..., e non ho capito nell'esposizione se la riduzione dell'ISEE dagli originari otto mila 500 euro e nove mila e cinque riguarda appunto il riconoscimento o se è solo una proposta o se già fa parte dell'applicazione del metodo di calcolo del bonus dettato da ARERA. Inoltre concludo dicendo che

sono d'accordo con l'emendamento proposto dal Sindaco di Sperlonga però volevo riprendere un attimo la discussione su quello che ha dichiarato anche il Sindaco Guidi che mi ha preceduto, cioè che questi..., il sostenimento di questa maggiore spesa dei quattro milioni e mezzo che poi inevitabilmente ricadrebbe sulle tariffe, su questo se possiamo ragionare su questo e vedere in quanto si traduce, perché è vero che noi dobbiamo fare un'operazione di welfare, in questo momento toccare di nuovo in aumento le tariffe dobbiamo ragionare un attimo. Su questo volevo tre risposte su queste tre domande, visto che l'utile destinato ai soci in quanto comuni non possono essere riconvertiti sulle tariffe. Grazie.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Prima di dare la parola a Sezze e poi di nuovo al Sindaco di Sperlonga e poi all'Ingegnere Bernola per i chiarimenti ai quesiti che state ponendo. I soci possono benissimo prendere la parte di utili, destinarli a un fondo sovra comunale che poi l'ATO 4 delegato dalla Conferenza dei Sindaci l'utilizzo di questo fondo; gli utili però non vanno alla Conferenza dei Sindaci in quanto tale, perché qui ci sono anche Comuni che non sono soci di Acqualatina. Sindaco di Sezze, poi Sindaco di Sperlonga, poi Bernola per le risposte.

COMUNE DI SEZZE (SINDACO LUCIDI L.): Buongiorno, io mi trovo perfettamente in linea e d'accordo con l'emendamento, volevo solo sottolineare un aspetto, se contestualmente a queste integrazioni fosse messa in campo un'azione forte per evitare che poi questo bonus lo usufruiscano chi non ne ha diritto, sostanzialmente io sono d'accordo perché un po' è vero che parliamo di tariffa, non parliamo delle imposte come ci dice la Costituzione, ma è altrettanto vero che spesso e volentieri c'è chi impropriamente usufruisce di questi bonus. Quindi io sono d'accordo rispetto all'iniziativa e all'emendamento, però chiederei che contestualmente sia posta in essere attraverso l'intervento della Guardia di Finanza, delle azioni forte, secche..., io l'ho fatto per esempio per il bonus pasti, etc., ogni volta che faccio un bonus del genere scrivo alla Guardia di Finanza, perché è inaccettabile che vediamo delle persone che vanno a fare spesa con il suv e veramente chi ne ha bisogno poi finiscono i soldi. Quindi sono d'accordo, però chiederei un intervento in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Grazie Lidano, ovviamente questi sono controlli che non competono all'ATO 4, auspichiamo tutti, proprio oggi sui giornali è riportata un'attività della Guardia di Finanza in tal senso per quanto

riguarda il tema del reddito di cittadinanza, tra l'altro come Sindaco di Minturno ho chiesto al Prefetto anche un intervento per quanto riguarda tutto quello che gira di evasione intorno al turismo e che incide anche sulla sicurezza delle nostre comunità, quindi sicuramente segnaleremo quest'esigenza al Comando della Guardia di Finanza. Cusani, se non ci sono altri interventi Bernola.

COMUNE DI SPERLONGA (SINDACO CUSANI): Ad Adiuvandum, assolutamente ha ragione il Sindaco di Sezze, quindi non possiamo in ogni caso indipendentemente dalla sorte dell'emendamento, da quello che decidiamo, anche se fosse solo quello che già abbiamo a disposizione darlo ai furbi, penso che la Conferenza dei Sindaci è questo il suo ruolo, possa attraverso la Segreteria tecnica o attraverso un deliberato scrivere al Gestore, perché noi svolgiamo una funzione di controllo sull'attività del Gestore che metta in campo delle azioni sulle autocertificazioni e quindi questa è una cosa secondo me che va elevata al rango di decisione, non siamo soltanto a una "pia considerazione" che facciamo e che facciamo sempre di iniziativa di ogni singolo Comune. Penso che il segnale che la Conferenza dei Sindaci potrebbe dare su quest'argomento sono d'accordo è molto importante, perché altrimenti noi rischiamo di

mettere tanti soldi e molti di questi o magari una piccola parte di questa, ma anche una piccolissima parte di questi vanno nella direzione sbagliata e questo noi non possiamo permettercelo anche come messaggio esterno. Invece per quanto riguarda ad adiuvandum rispetto alle cose che sono state dette dai colleghi io non mi spaventerei sul tema dell'aumento della tariffa che tecnicamente e correttamente l'ingegner Bernola ci porta come, mi passi il termine "spauracchio" per la decisione o preoccupazione per la decisione; perché intanto quando facciamo azioni di welfare in questo caso noi facciamo un'azione non diretta degli Enti Locali, quindi qua ha ragione il Presidente, Sindaco di Minturno nel dire "non confondiamo i dividendi con la tariffa, sono due cose distinte e separate" io penso che la scelta di..., nell'Assemblea dei Sindaci, i Sindaci che sono andati in quell'Assemblea pochissimi, che hanno approvato quel bilancio con quei dividendi hanno fatto una cosa sbagliata, ma è una..., che si farà quando si farà l'Assemblea dei Sindaci, però noi siamo comunque Sindaci e abbiamo un'occasione questo è il tema, sull'argomento che riguarda tutti, anche quelli che non sono soci o che non hanno ridato l'azione, per esempio Aprilia che incidono sulla decisione, perché la tariffa è rimasta uno degli argomenti sul quale la Conferenza dei Sindaci anche se in via molto

residuale rispetto al passato può dire la sua, e questo è l'argomento più importante, fondamentale, ha ragione il Presidente nel dire che noi siamo l'unico ambito, ma io aggiungo noi siamo stati storicamente il primo Ambito d'Italia a mettere il bonus, il mio amico Domenico Guidi con cui mi sono sempre scontrato e che rivedo ogni tanto con piacere, uno dei punti di congiunzione tra la sua opposizione la Conferenza dei Sindaci e la nostra invece idea di portare avanti un sistema tutto sommato che ha dato un ambiente più pulito, un acqua da tutte le parti, veramente noi siamo stati..., la Provincia di Latina in quest'ambito è stata ad esempio a livello nazionale, ma uno dei punti di congiunzione al suo concetto di acqua pubblica e di bene comune e la nostra voglia di difendere lo stesso il bene comune, l'acqua pubblica, sta proprio nel bonus, cioè dare la possibilità a quelle persone che non possono pagare l'acqua di averla lo stesso, perché altrimenti diventa..., noi miniamo il concetto di bene indispensabile per la vita, oggi noi non ci possiamo spaventare se una parte degli utenti..., se fosse vero, ed è vero che dal calcolo matematico io ho dei dubbi che poi accadrà questo e sarà così, dei dubbi tecnici che noi quelle risorse le spenderemo tutte per il bonus ho dei dubbi, come ho fortissimi dubbi che basteranno 700 mila euro, secondo me serviranno più risorse, perché sono i

numeri sulla povertà che ci dicono questo, quindi sarà una via di mezzo, ma ammesso che fossero quattro milioni di euro e ammesso che fosse il 3% l'aumento della tariffa, guardate noi stiamo facendo un'opera di redistribuzione della capacità in positiva tra gli utenti, ci sono utenti che si possono permettere di pagare la bolletta un po' più chiara e di fare un'azione di sostegno agli utenti più poveri, più deboli; non stiamo usando risorse dei Comuni, attenzione, la nostra decisione da questo punto di vista è ancora più delicata e più grave perché non stiamo articolando il nostro tributo locale o il pezzo di dividendo che abbiamo in Acqua Latina e quello lo faremo, la discussione sul prossimo bilancio perché su quello passato è già stato fatto, invece ci occupiamo di una decisione che riguarda tutti gli utenti, cioè tutti quei cittadini che in questo ambito pagano la bolletta dell'acqua; quindi la responsabilità da questo punto di vista è ancora più forte e se noi abbiamo il coraggio oggi di dire "magari non mettiamo quattro milioni perché siamo spaventati di quest'aumento del 3%" messa così io mi rendo conto che fa preoccupare, ma io non mi preoccuperei troppo perché stiamo dicendo "paghiamo tutti un po' di più per aiutare i più deboli, i più poveri e quelli che non possono permettercelo, non i furbi ha ragione il Sindaco di Sezze, io lo farei tranquillamente, se vogliamo

fare magari un sub- emendamento, non stabiliamo quattro milioni, mettiamone due perché il punto due come l'ha spiegato l'Ingegnere Bernola ci consente comunque di raggiungere i famosi 54 mila che abbiamo capito sono l'ultimo numero di domande arrivate, io penso che saranno di più, non a caso ho detto "riflettete sui numeri della povertà relativa assoluta" noi avremo una crescita esponenziale delle domande anche quest'anno, quindi io penso che una riflessione anche da questo punto di vista vada fatta aggiuntiva rispetto alle osservazioni, pur corrette di non far passare questa decisione come ulteriore aumento della tariffa dell'acqua. Qua ha ragione anche Domenico Guidi nel dire "attenzione guardate che la tariffa può rientrare il prossimo anno anche con delle riduzioni di aumento dei costi" perché io vorrei ricordare a voi tutti che quell'aumento che impatta quest'anno della tariffa 2023 che è stata deciso l'anno scorso che è tra l'otto e il 10% tiene conto del costo energetico fortissimo che probabilmente avremo alle spalle; quindi non è..., e sulla scelta sbagliata di mettere nella tariffa il costo dei consorzi di bonifica, ma quello è un altro ragionamento, un ragionamento che va fatto in Assemblea e che magari si potrebbe riproporre anche nella Conferenza dei Sindaci su questo tema. Quindi io non immagino e neanche vedo il futuro della tariffa in questa Provincia, in

questo ambito il prossimo anno quando saremo chiamati per un parere per la prossima tariffa che abbia un automatismo dei costi del 3%, perché possono si possono ridurre altre componenti, ovviamente mi riferisco alla prossima articolazione tariffaria, non sto parlando di questa, quella sulla quale impatta; però siccome questo è un dato a consuntivo e siccome non sappiamo se le domande saranno più di 54 mila, io penso che se noi abbiamo il coraggio, anche basso coraggio di aumentare quella dotazione facciamo una cosa buona e diamo anche un segnale in un momento così difficile per tutte le famiglie e per tutte le persone che noi Sindaci abbiamo non soltanto nelle chiacchiere e nel cuore l'affetto verso i più deboli, ma facciamo qualcosa di concreto.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI) :

Grazie al Sindaco Cusani, si era prenotato per intervenire il Sindaco di Sabaudia.

COMUNE DI SABAUDIA (SINDACO MOSCA) :

Grazie Presidente, io personalmente ho ascoltato con molta attenzione tutte le considerazioni, le riflessioni con particolare riferimento alla proposta di emendamento che ha presentato il Sindaco Cusani, debbo dire che in linea di principio mi sento di doverlo condividere, dover condividere la proposta, però anche per motivi di

opportunità perché se ho ben capito sotto il profilo tecnico si passerebbe dai 36.5 metri cubi attuali l'anno a persona ai 18.5 metri cubi previsti dal bonus idrico nazionale. Allora siccome è stato anche già ipotizzato dal Sindaco Cusani, perché non trovare, convergere su una soluzione intermedia di compromesso? Cusani l'ha detto, dice "potremo anche pensare di riferirci non già una posta di quattro milioni di euro, ma a una posta di due milioni, due milioni e mezzo" secondo me questo tipo di soluzione consentirebbe da un lato di ovviamente ridurre gli oneri complessivi, dall'altro ove fosse assolutamente necessario di prevedere un incremento tariffario minimo trascurabile, sempre che non vi siano altre soluzioni di carattere tecnico che ci consentano di mantenere inalterato l'attuale livello delle tariffe; questa era un po' la considerazione che ho fatto che e volevo condividere.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI):

Grazie Alberto, prima di lasciare la parola all'Ingegnere Bernola per le risposte tecniche agli interventi che hanno preceduto. In linea di principio chi di noi può essere contrario a una misura che va in contro alle esigenze economiche delle famiglie e dei nostri cittadini in un momento così difficile, credo che tutti siamo d'accordo e tra l'altro come ben diceva il Sindaco

e collega Cusani questa Provincia ha sempre avuto una sensibilità storicamente verso questi temi, ed è forse proprio da quella storia che nasce la proposta del bonus idrico integrativo nel tentativo di recuperare una vecchia azione che la Provincia mi see in campo quando aveva altre competenze e altre funzioni, un'altra organizzazione. Il tema dell'aumento che il Sindaco Cusani giustamente dice "l'Ingegnere Bernola c'è lo sottolinea come fosse uno spauracchio" io credo che derivi dalla volontà dell'Ingegnere di essere estremamente chiaro visto il clima che si è sempre respirato in questo consesso ogni volta che si è ragionato sul tema delle tariffe e quindi è giusto sottolinearlo e per quanto mi riguarda relativamente al tema dell'aumento delle tariffe io non ho alcuna remora nell'aumentare le tariffe per un'azione di redistribuzione e di welfare; però è giusto vista la particolare sensibilità mostrata da quest'Assemblea ogni volta che abbiamo affrontato il tema delle tariffe è giusto dirlo in maniera chiara affinché tutti con coraggio assumano il coraggio della verità e della responsabilità, della verità su quello che stiamo facendo e della responsabilità di farlo e dividerlo. Ingegnere Bernola prego.

INGEGNERE BERNOLA: Allora, vado un po' nell'ordine, secondo gli interventi. Allora, per Cisterna: si parlava degli ottomila e due, di sei, nove mila e cinque, chiarisco. Quando i Sindaci hanno deliberato nel 2019, nel dicembre, di riconoscere questo bonus integrativo, lo hanno agganciato al bonus idrico nazionale in che senso? Hanno detto "Tutti quelli che hanno diritto al bonus idrico nazionale, vanno diritto a un qualcosa in più che gli riconosciamo come bonus integrativo locale". Chi ha diritto al bonus integrativo nazionale? Nel dicembre 2019 tutti quelli che avevano un Isee inferiore a ottomila e duecento euro, aumentava la soglia con l'aumento del numero dei componenti, però fermiamoci ai componenti standard, ottomila e due di Ise. Quindi a tutti quelli i Sindaci di questo ATO hanno riconosciuto un ulteriore quantum per il bonus integrativo locale. Oggi la Arera con una sua ultima deliberazione, ha portato quegli ottomila e due a nove mila e cinque, quindi ha ampliato la platea di coloro che hanno diritto al bonus idrico nazionale; di conseguenza anche noi con la vecchia delibera attribuiamo agli stessi utenti anche il bonus idrico integrativo locale. Veniamo anche ai numeri, perché sono importanti: nella relazione si parla di quaranta mila, oggi vi ho comunicato un numero differente, 54 mila perché? Come ho detto nella relazione, è da pochi mesi che l'acquirente

unico sta trasmettendo al gestore Acqualatina i dati delle persone che hanno diritto al bonus idrico nazionale e i numeri sono passati dai 40 mila del 2021, quindi come anno di competenza 2021, a adesso l'ultimo dato che ho ricevuto da Acqualatina parla per il 2022 di 54 mila anche frutto ovviamente di questo aumento dell'Ise. Ecco perché con il meccanismo utilizzato nella proposta che abbiamo sottoposto oggi a voi, noi non ci andiamo troppo a legare a questo numero nel senso che più sono quelli che hanno diritto e più si abbasserà la tariffa che riconosciamo per calcolare quanto ogni utente prenderà nelle bollette come compensazione a seguito del riconoscimento del bonus idrico integrativo locale. Un altro dato che è importante che io vi dica: siccome il tutto viene agganciato all'Ise, noi per effettuare dei controlli non è che abbiamo il potere e la capacità anche di poter andare a verificare se un Isee è falso o meno, al gestore Acqualatina arriva già l'elenco di quelli che hanno diritto al bonus nazionale e di conseguenza quelli che hanno diritto al bonus integrativo locale che stiamo riconoscendo noi; quindi non abbiamo nessuna possibilità di intervenire, fare verifiche sull'Isee di un soggetto. Quello che fa Acqualatina quando riceve queste 54 mila per il 2022 pervenute domande, che cosa fa? Va solo a verificare alcune altre condizioni, ad esempio

il bonus idrico riconosciuto dai Sindaci è solo sulla quota acquedotto, quindi tutti coloro che non hanno la componente acquedotto ma hanno, ad esempio, solo fognature e depurazione, non hanno diritto al bonus integrativo locale, quindi se stanno in quell'elenco Acqualatina li prende e non riconosce il bonus idrico locale, questo aggiuntivo, ma solo quello nazionale. Quello nazionale è riconosciuto sia sull'acquedotto, sulla fognatura e sulla depurazione, il nostro locale approvato dai Sindaci è solo sulla componente acquedotto. Quindi questo è l'unico filtro che può fare Acqualatina sui 54 mila quindi, ripeto, i 40 mila sono per il 2021 e 54 mila domande che sono pervenute e riteniamo che quelle sono a livello..., stanno arrivando pochissime, sono arrivate il mese scorso a un migliaio che hanno integrato questo insieme, ma sono più o meno definitive come numero delle persone che hanno diritto al bonus idrico nazionale. Ovviamente se l'Arera aumenterà di nuovo l'Iseenei prossimi anni, o ci saranno ulteriori modifiche alla parte normativa, ovviamente modificheranno anche questo dato, ma è un dato questo dei 54 abbastanza stabile. Quindi questo è importante precisarlo. Ci sono altre domande a cui non ho risposto? Non mi sembra.

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): Presidente, posso intervenire con l'Ingegnere?

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Certo che sì.

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): Allora, dicevo, il tema dell'Isee..., intanto come noi sappiamo, lei sa meglio di noi che l'Autorità d'Ambito e la sua struttura sono sottoposti alle Leggi sull'anticorruzione e trasparenza che permettono controlli a campione su tutte le risorse pubbliche che vengono utilizzate, quindi questo significa che al di là dell'aspetto che lei benissimo ha illustrato tecnico e lascia pochi margini di manovra, io penso però che sia opportuno invece che si facciano dei controlli a campione magari anche non diretti; è chiaro che lei non può andare a fare il controllo sull'Isee, ma si tirano fuori se non ci sono segnalazioni particolari dei campioni e con la Guardia di Finanza, si fa una convenzione piuttosto con chi volete voi, si verifica se quelle dichiarazioni corrispondono al vero, come diceva il Sindaco di Sezze. Secondo me questa cosa andrebbe fatta, un controllo di sistema secondo me andrebbe fatto proprio sulla normativa che prevede anche il controllo a campione su tutti gli atti amministrativi che fanno gli Enti locali, così vale pure per noi. Ma questo è un aspetto

secondario, mi permettevo di dissentire solo su questo punto che non possiamo fare nulla..., no, io penso che noi possiamo fare, possiamo chiedere di fare, poi voi siete ovviamente liberi di fare o non fare. Invece proprio sul tema anche dell'Isee, ci deve purtroppo preoccupare il fatto che l'Isee tende a alzarsi e l'Arera lo porta, lo sposta più avanti; questo vuole dire che conferma le riflessioni che facevamo prima e che le condizioni generali dell'Italia in basso aumentano e quindi c'è sempre più gente in difficoltà e sono anche convinto, perché noi sappiamo e viviamo il welfare noi Sindaci dalla mattina alla sera che anche un Isee nove mila e cinque è un Isee basso, chi ha un Isee di nove mila e cinque sta in povertà relativa, non ci sono dubbi! Quindi io penso che questi sono tutti elementi che sarebbero rafforzativi di mettere a disposizione del gestore e ovviamente delle persone più deboli una dotazione maggiore, forse non la utilizziamo, se non la utilizziamo la perdiamo, però rafforzo il concetto della mia preoccupazione e che se noi ci fermiamo con i settecento mila euro e abbiamo soltanto ricalcolato i meccanismi che ci portano a soddisfare una platea più ampia, io penso che noi facciamo una cosa sulla quale probabilmente ci dovremo ritornare. Dato che è una decisione che stiamo prendendo adesso, all'inizio dell'anno, che ha un impatto positivo, ripeto, un impatto

positivo perché aumentare la tariffa anche del 2%, dell'1% nell'ipotesi più ampia del 3% forse non servirebbe, comunque è un messaggio molto positivo per migliaia di persone anche per questa Provincia e poi il dato che abbiamo evidenziato, non vi dimenticate - e non lo dimentichiamo e lo sappiamo tutti - che noi abbiamo una parte di utenza in questa Provincia che è una utenza non residente e una utenza, permettetemi di dire, ricca e se noi non chiediamo a questi signori di pagare un po' la bolletta un po' più alta per aiutare i nostri poveri, a chi lo chiediamo?! Questo mi sembra l'ultima riflessione, poi mi taccio perché sennò andiamo un po' troppo a lungo, grazie.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Quindi non ho capito, Sindaco Cusani, non ho capito il tema dei non residenti, i non residenti non prendono il bonus, quindi diciamo dovremmo concentrare l'aumento necessario per aumentare il fondo concentrarlo sulla parte di tariffa delle seconde case?

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): No, no, io mi riferivo al fatto che complessivamente, complessivamente, perché guardiamo sempre..., io non toccherei il meccanismo di calcolo che ha fatto l'Ingegnere, complessivamente, io mi riferivo a un dato complessivo, noi abbiamo una distribuzione dell'aumento che ha in questa sua complessità un

pezzo di utenza tra virgolette "ricca", perché sappiamo che sono persone che non vivono qua da noi. Ecco, da questo punto di vista, non perché immagino che ci debba essere una articolazione, un aumento solo su quelli eh, voglio essere chiaro.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Okay, avevo capito invece che dovevamo concentrare l'aumento per trovare le risorse sulla componente tariffaria inerente le seconde case, e quindi la popolazione fluttuante della maggior parte..

COMUNE DI PONTINIA (Sindaco Battisti): Presidente posso fare una domanda?

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Prego.

COMUNE DI PONTINIA (Sindaco Battisti): Okay, grazie. Ho ascoltato con attenzione chi mi ha preceduto e io sono d'accordo nel valorizzare il sociale, chi ha bisogno bisogna sicuramente andare incontro, studiare tutto quanto il sistema che possono far vivere le persone in modo dignitoso, però faccio una considerazione: il Sindaco di Sabaudia pure mi ha preceduto con il quale sono d'accordo a cercare di mediare, vedere questa tariffa di aumento, perché ci sono territori e territori, il Sindaco Cusani faceva riferimento a Sperlonga, certamente Sperlonga ha una condizione che non è quella di Pontinia, non è quella di Priverno, non è quella di Sezze. Allora quello che

io chiedo: siccome le tariffe non solamente quelle idriche, ma stanno aumentando tutte ai cittadini, non vorrei che questo numero dei 54 si vadano aggiungere ancora altri che rientrano in quella fascia. Direi di studiare attentamente questo aspetto e evitare che ai 54 mila si vadano a aggiungere anche altri perché non esiste solo la tariffa dell'acqua, ma esiste la tariffa dei rifiuti e tutta una serie di aumenti che voi sapete senza che io la sto a ripetere. Per cui chiederei pure un momento di ulteriore riflessione, grazie Presidente.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Grazie Battisti da Pontinia. Altri interventi? Sindaco di Cori, De Lillis.

COMUNE DI CORI (Sindaco De Lillis): Sarò molto breve, diciamo che l'emendamento proposto dal Sindaco Cusani non può lasciare indifferenti e quindi credo che vada sostenuto nella nobiltà del suo obiettivo, e cioè quello appunto di sostenere e di sostenere chi ha più bisogno degli altri. Tuttavia credo che un ragionamento vada fatto, un ragionamento anche appunto sui numeri e sul incremento tariffario che l'approvazione di questo emendamento può concentrare, e quindi se vogliamo incrementare il fondo sociale locale da settecento mila euro a quattro milioni di euro probabilmente, la stima fatta dall'Ingegnere Bernola è quella di

un incremento tariffario del 3,5% , credo che su questo elemento un minimo di riflessione vada fatta ma non per la paura di incrementare la tariffa, non è questo il mio timore; credo che una proposta invece di mediazione che possa dare un messaggio sociale da un lato e dall'altro contenere comunque sia l'incremento tariffario, credo che sia la strada più giusta e più opportuna da perseguire. Quindi mi trovo molto d'accordo l'intervento del Sindaco di Sabaudia, e cioè quindi - io la butto lì - per esempio si potrebbe decidere di raddoppiare il fondo sociale, cioè quindi portarlo da settecento mila euro a un milione e quattro, dando secondo me un buon messaggio politico e sociale alle nostre Comunità e che credo possa comportare sì un incremento tariffario ma un incremento tariffario credo sostenibile. Quindi in relazione a questo dibattito mi sento di fare questa proposta, grazie.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Sì, Mauro, questa è una proposta di mediazione interessante, tra l'altro anche il Sindaco Cusani aveva aperto la possibilità di un sub emendamento per ridefinire la somma dei quattro milioni di euro, mi sembra di capire che la tua proposta è il raddoppio dell'attuale fondo, quindi sarebbero settecento mila euro, cioè da settecento a un

milione e quattro, il che sarebbe un aumento inferiore all'1% , considerato che quattro milioni è il 3%. Per me è un punto di mediazione accettabile, però partiamo dal Presidente Cusani ovviamente, visto che l'emendamento e l'occasione di confronto e approfondimento è venuta da lui.

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): Io sono assolutamente favorevole, io non ho posto una questione assolutamente pregiudiziale, ci mancherebbe altro. Io ho dato un contributo su questa delibera che ritenevo importante, poi insomma tutto quello che facciamo ha l'obiettivo di dare una risposta a quei principi che abbiamo enunciato, se tutti siamo d'accordo..

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Va bene, allora posso..

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): Assumi tu una iniziativa, ci mancherebbe altro. L'emendamento non è una cosa mia personale, io ho dato un contributo..., ho del mio Comune, ho dato un contributo, essendo un momento così delicato, dobbiamo fare uno sforzo..., ritorno sul punto, a te non sfugge perché conosci la materia bene: questo è uno dei temi, forse l'unico tema politico dei Conferenza dei Sindaci, il resto è molto tecnico, è tutto molto complesso, su questo diamo dimostrazione di essere unita, uso il plurale perché poi il mio è un piccolo Comunello, tutto

sommato non ha questi grandi numeri; immaginate Latina, Aprilia, Cisterna, anche il tuo Comune, Comune di Fondi, Formia, questo argomento del Welfare è una cosa seria, noi diamo un segnale secondo me... Io poi sull'aumento in percentuale ho dei dubbi, poi mi confronterò anche con l'Ingegnere successivamente, quindi noi stabiliamo uno sforzo in più rispetto ai settecento mila euro, quindi a te la palla di prendere iniziativa e dal mio punto di vista non può che trovarmi favorevole.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Sì, io sottolineavo che la tua proposta di emendamento ci ha dato la possibilità di approfondire un tema rispetto al quale noi ci siamo presentati con una proposta tecnica a invarianza di saldi, senza aumento delle tariffe visto che questa assemblea, come tu sai benissimo, è sempre stata molto calda quando si è parlato di aumento delle tariffe e quindi il tuo emendamento ci ha dato la possibilità di ampliare e fare una bella discussione e, a quanto pare, anche abolire il dogma del non aumento della tariffa quando questa è rivolta a aiutare le persone che sono più in difficoltà. Mi sembra che la proposta del Sindaco di Cori possa essere un buon punto di mediazione, se lo condividete..., Maria Innamorato mi ha chiesto di nuovo la parola? Okay.

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): Scusa, dicevo nel passato però, punto pure su questo, il punto di congiunzione, l'ho testimoniato prima, era sempre questo aspetto sociale, noi ci dividevamo su tutto come tu sai con l'opposizione il cui capo supremo era Domenico Guidi, però su questo abbiamo sempre avuto un punto di congiunzione, quindi aumentare per aiutare i poveri è una roba che passa domani mattina facilmente, anzi forse pure con un applauso.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Eh, però è passato un po' di acqua sotto i punti, sono cambiate un po' le situazioni e la visione della politica. Maria Innamorato.

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA (Vice Sindaco Innamorato M.): Sì, accolgo in pieno l'emendamento proposto dal Comune di Sperlonga, però ovviamente chiedo un approfondimento più puntuale, più attento in maniera da mettere in atto un aumento graduale, così come già è stato proposto da chi mi ha preceduto e anche con l'impegno ovviamente di un miglioramento, perché poi l'aumento delle tariffe va bene se facciamo un'operazione di welfare, ma dopo l'aumento delle tariffe lo dobbiamo prevedere anche per il miglioramento delle perdite delle reti, per il recupero dell'evasione. Quindi fare un ragionamento più globale, più complessivo che appunto possa

incidere il meno possibile sull'aumento delle tariffe per quanto riguarda interventi che non siano proprio mirati a intervenire su un'azione sociale. Quindi sono d'accordo, però mi accodo alla proposta di un aumento graduale. Grazie.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Una proposta?

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA (Vice Sindaco Innamorato M.): Di un aumento graduale, così come...

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Quindi la proposta del Sindaco di Cori va bene?

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA (Vice Sindaco Innamorato M.): Un raddoppio, sì, dei settecento mila, per me sì.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Altri interventi?

COMUNE DI SEZZE (Sindaco Lucidi L.): Presidente, se posso, una chiosa.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Chi è?

COMUNE DI SEZZE (Sindaco Lucidi L.): Lidano.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Vai Lidano.

COMUNE DI SEZZE (Sindaco Lucidi L.): Io voglio un attimo ritornare su un punto, perché quello che noi stiamo facendo è un passaggio sostanzialmente

politico, non entro nella tecnica, dieci euro in più, dieci euro in meno, nel senso che può essere benissimo una proposta di mediazione, va benissimo quella del Sindaco di Cori, però quello che voglio dire io noi stiamo dando un messaggio politico, nel senso aumentiamo le tariffe a vantaggio di chi ne ha bisogno, questo è il messaggio che deve passare. Poi se sono dieci euro, se sono nove, se sono undici mettiamoci a tavolino e discutiamo, non è quello il punto. Ritorno un attimo su questo aspetto perché se è una scelta politica, deve essere anche forte, forte, il messaggio che non ci possono stare furbi, perché io che pago dieci euro di più, lo pago volentieri perché faccio le donazioni, faccio tutto quello che posso fare per il Paese, ma è inaccettabile che una persona poi ne usufruisca impropriamente di questo bonus. Quindi se dobbiamo dare un messaggio politico forte e dire "Noi chiediamo di fare pagare a delle famiglie dieci euro in più, quindici euro in più, venti euro in più perché ci sono delle famiglie svantaggiate", è altrettanto vero che dobbiamo dare un messaggio forte di controllo e contrasto a questi fenomeni e non è vero, secondo me, che non possiamo fare nulla. Primo, io porto la mia testimonianza: quando sono stati fatti i bonus pasti, Covid etc., in automatico nel momento in cui ho annunciato che avevo mandato tutto alla Guardia di Finanza, di punto in bianco se prima

c'erano domande al giorno, di punto in bianco diventavano due, già solo questo. Secondo: si può chiedere alla Guardia di Finanza, visto che si fanno degli accordi, adesso è venuta la Guardia di Finanza, ci sta chiedendo tutto il discorso del PNRR etc., si può fare un accordo direttamente in cui si dice "Allora, cara Guardia di Finanza, noi stiamo facendo questa azione, potete prendere a campione mille, due mila, non so quanti e fate questi controlli?", perché se io voglio dare... mi assumo tutta la responsabilità perché tra l'altro sono d'accordo con l'emendamento, io sono d'accordissimo con l'emendamento, mi assumo la responsabilità di fare pagare di più le persone ma è altrettanto vero che l'abbiamo visto benissimo che con l'Isee ci sono tanti modi per scappare, faccio il commercialista di professione, ecco perché insisto un po' su questa cosa qua, ci stanno i modi. Noi come Ente, come ATO, come Egato, come Comune non li abbiamo gli strumenti, la Guardia di Finanza ce li ha, allora diamo anche questo forte messaggio di controllo, perché è un messaggio politico che stiamo dando prima di tutto e la politica dice: facciamo pagare un po' di più a tutti, ma chi non ne ha diritto viene "mazzolato". Mi dispiace, ma è la credibilità stessa nostra, di chi voterà questo emendamento. Poi favorevolissimo logicamente a aumentare la tariffa per ridistribuirla, perché questa è una

politica di redistribuzione, questa è una politica di redistribuzione sostanzialmente. Volevo solo precisare questo aspetto, perché non credo che non si può fare un accordo con la Guardia di Finanza, e nessuno sta dicendo che i Comuni o Acqualatina devono fare i controlli, ci sono gli organi preposti e quegli organi preposti secondo me devono essere messi in campo, come? Vediamo, io penso che una convenzione non ci siano problemi per farla, nel modo più assoluto.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Grazie Sindaco Lucidi.

COMUNE DI SEZZE (Sindaco Lucidi L.): Devo però lasciarvi, perché ho un appuntamento...

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Se puoi aspettare un attimo, perché sennò..., già siamo a rischio numero legale, perché io vedo tanti..., siamo al limite. Allora, faccio una proposta all'Assemblea: fermo restando l'emendamento presentato dal Sindaco Cusani di cui tutti condividiamo le finalità e che deve essere articolato nella parte che ha una componente economica, lo metterei da parte, andrei a modificare direttamente la delibera, la proposta di delibera dove diciamo "Propone di deliberare" al punto 1, invece di "confermare che la quota", "di modificare la quota della componente OP Social destinata all'agevolazione tariffaria, bonus

idrico integrativo locale" in "1,4 milioni di euro l'anno", sostanzialmente andiamo a recepire le finalità dell'emendamento presentato dal Sindaco Cusani con la mediazione sulla parte economica proposta dal Sindaco di Cori e mi auguro condivisa dalla maggioranza dell'Assemblea e quindi la proposta che faccio io all'Assemblea è di modificare la proposta numero 2 del 7 marzo 2023 oggetto "Bonus Idrico Integrativo Locale", nella parte finale nel dispositivo il primo comma, il primo punto è modificato in tal senso "Di modificare la quota della componente OP Social destinata all'agevolazione tariffaria bonus idrico integrativo locale", in "1,4 milioni di euro l'anno", che sostanzialmente è raddoppiare il fondo che abbiamo oggi.

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): Scusa, puoi usare il verbo "Incrementare"?

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Sì, "di incrementare la quota della componente OP Social destinata all'agevolazione tariffaria bonus idrico integrare, incrementare a 1,4 milioni di euro l'anno".

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): Solo perché nelle premesse c'è scritto che, appunto, erano settecento, quindi se metti..., scusa, solo per...

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): No, no, per carità, va bene anche comunicativamente, è anche un messaggio più forte che il termine "incrementare" testimonia che facciamo qualcosa in più. Allora io proporrei...

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): Io ritiro l'emendamento...

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Ecco, questo volevo chiederti.

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): Formalmente io ritiro l'emendamento, ovviamente se sono d'accordo tutti gli altri, magari agli altri piace quattro milioni e lo votiamo!

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Io sono d'accordo sui quattro milioni..., non ho paura, anzi..., mi sembra però dalla discussione che il punto di mediazione che abbiamo trovato...

COMUNE DI SPERLONGA (Sindaco Cusani): Se siamo tutti d'accordo per me va bene, io ritiro l'emendamento e nulla...

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Io vorrei, Sindaco Cusani ti ringrazio per avere ritirato l'emendamento, se sono tutti d'accordo io proporrei la votazione con...

COMUNE DI BASSIANO (Sindaco Guidi D.): Con una precisazione, che se rimango socialista, non

social democratico, quindi quattro milioni non per un milione e quattro, va bene però lo stesso.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Non ti ho compreso bene, ho problemi di udito ultimamente.

COMUNE DI BASSIANO (Sindaco Guidi D.): E lo so, che dobbiamo fare!? Queste sono le tecniche..., sto dicendo che i quattro milioni erano socialisti, un milione e quattro è social democratico!

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Settecento erano liberisti allora! Votiamo dai, votiamo la proposta di delibera con la specifica..., l'Assemblea è registrata, quindi c'è il verbale, votiamo la proposta di delibera inerente il bonus idrico integrativo locale così come modificata nel punto numero 1 del deliberato, così come modificata a seguito del confronto che abbiamo avuto e cioè "di incrementare la quota a un milione e quattrocento mila euro l'anno", Segretario può fare l'appello così vediamo se abbiamo il numero e il consenso.

SEGRETARIO DELLA PROVINCIA: Comune di Amaseno assente, Comune di Anzio assente, Comune di Aprilia assente, Comune di Bassiano...

COMUNE DI BASSIANO (Sindaco Guidi D.): Sì, con quelle considerazioni, sì.

SEGRETARIO DELLA PROVINCIA: Comune di Castelforte...

COMUNE DI CASTELFORTE: Non ho capito se stiamo votando solo la presenza oppure stiamo votando...

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): No, no, stiamo votando il fondo da un milione e quattro.

COMUNE DI CASTELFORTE: Ah, perfetto, allora sì, favorevole.

SEGRETARIO DELLA PROVINCIA: Comune di Cisterna di Latina favorevole, Comune di Cori favorevole, Comune di Fondi assente per il momento, Comune di Formia assente al momento, Comune di Gaeta favorevole, Comune di Giuliano di Roma assente, Comune di Itri assente, Comune di Latina...

COMUNE DI LATINA (Commissario Prefettizio): Il Comune di Latina non sono ignavo, ma l'indirizzo del Commissario è di astenermi sempre alle votazioni, quindi si astiene.

SEGRETARIO DELLA PROVINCIA: Comune di Lenola assente, Comune di Maenza assente, Comune di Minturno favorevole, Comune di Monte San Biagio assente, Comune di Nettuno assente, Comune di Norma assente, Comune di Pontinia favorevole, Comune di Ponza favorevole, Comune di Priverno contrario, Comune di Prossedi assente, Comune di Rocca Massima assente, Comune adesso Roccagorga assente, Comune di Roccasecca dei Volsci favorevole, Comune di Sabaudia favorevole, Comune

di San Felice Circeo favorevole, Comune di Sermoneta favorevole, Comune di Sezze favorevole, Comune di Sonnino assente, Comune di Sperlonga favorevole, Comune di Spigno Saturnia favorevole, Comune di Santi Cosma e Damiano assente, Comune di Terracina assente, Comune di Vallecorsa assente, Comune di Ventotene assente, Comune di Villa Santo Stefano assente.

Presidente, hanno votato in tutto 17 compresi i favorevoli, gli astenuti e i contrari, quindi non c'è il numero legale e anche prima, voglio fare presente che pure sul punto che abbiamo votato prima il totale dei presenti era 19, quindi neanche quello è stato approvato.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.):

Allora, dispiace che abbiamo fatto una lunga discussione, un lungo confronto anche produttivo per poi non giungere al punto. Questo a testimonianza del fatto che la videoconferenza..., c'è Fondi? Avete acquisito il voto favorevole di Fondi? No, perché Fondi non ha risposto, c'è Fondi?

SEGRETARIO DELLA PROVINCIA: Arriviamo a 18, ce ne vogliono 20 presenti e la maggioranza dei presenti che vota a favore.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Sì, Fondi mi dice che ha problemi con il microfono, ma anche con la telecamera?

SEGRETARIO DELLA PROVINCIA: Non lo vediamo e non lo sentiamo.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Fondi, anche acquisendo il voto di Fondi, saremo a 18, dobbiamo arrivare a 20. Quindi purtroppo abbiamo fatto una bellissima discussione, un bellissimo confronto costruttivo, ma aimè alla fine...

SEGRETARIO DELLA PROVINCIA: Non viene approvato nessun punto, manca il numero legale.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (STEFANELLI GERARDO): Non abbiamo approvato il punto, manca il numero legale, quindi non possiamo né approvare questo punto, né approvare lo Statuto, provvederò a convocare immediatamente una nuova Conferenza in presenza, viste le richieste dei Sindaci di Cisterna e di Bassiano. Io credevo che in videoconferenza sarebbe stato più semplice avere il numero legale, però purtroppo nonostante la vostra presenza e il vostro impegno, anche la vostra costanza e pazienza, visto che siamo andati un po' lunghi, purtroppo non abbiamo il numero. Per cui l'Assemblea si conclude, aimè, e la riconvochiamo il prima possibile, questo è quanto. Grazie.

COMUNE DI PONZA: Presidente scusi, eventualmente la conferenza si può fare anche in modalità mista? Cioè in parte in presenza...

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Sì, la conferenza si può fare anche in modalità mista.

COMUNE DI PONZA: Viste insomma le esigenze nostre isolate.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (Stefanelli G.): Sì, sì, va bene.

COMUNE DI PONZA: Okay, grazie.

La Conferenza dei Sindaci termina alle ore 13.30